



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 229 LEGISLATURA N. IX

delibera
367

RC/LU/APL Oggetto: Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie
 0 TC Locali sullo schema di deliberazione concernente:
 Prot. Segr. "Art. 1 del Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104,
 425 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre
 2013, n. 128 - Indirizzi ai Comuni per l'attribuzione
 dei contributi e benefici volti a incrementare
 l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la
 frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013/2014 e
 successivi agli studenti frequentanti le scuole di
 primo e secondo grado"

Martedì 1 aprile 2014, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- GIAN MARIO SPACCA Presidente
- PAOLA GIORGI Assessore
- MARCO LUCHETTI Assessore
- MAURA MALASPINA Assessore
- PIETRO MARCOLINI Assessore
- ALMERINO MEZZOLANI Assessore
- LUIGI VIVENTI Assessore

Sono assenti:

- ANTONIO CANZIAN Vicepresidente
- SARA GIANNINI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Marco Luchetti. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
 del Consiglio regionale il _____
 prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera
367

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

OGGETTO: Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Art. 1 del Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 - Indirizzi ai Comuni per l'attribuzione dei contributi e benefici volti a incrementare l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013/2014 e successivi agli studenti frequentanti le scuole di primo e secondo grado"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello dal quale si rileva la necessità di acquisire in merito all'allegato schema di deliberazione il parere del Consiglio delle Autonomie Locali;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

Di trasmettere al Consiglio delle Autonomie Locali al fine dell'acquisizione del relativo parere lo schema di deliberazione concernente "Art. 1 del Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 - Indirizzi ai Comuni per l'attribuzione dei contributi e benefici volti a incrementare l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013/2014 e successivi agli studenti frequentanti le scuole di primo e secondo grado" (Allegato 1).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)

UH

10



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera
367

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Questa P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello ha predisposto l'allegato schema di deliberazione concernente: "Art. 1 del Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 - Indirizzi ai Comuni per l'attribuzione dei contributi e benefici volti a incrementare l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013/2014 e successivi agli studenti frequentanti le scuole di primo e secondo grado" (Allegato 1).

Con l'entrata in vigore della L. 128/2013 e del relativo decreto attuativo interministeriale sull'welfare dello studente, si rende necessario procedere all'emanazione degli indirizzi ai Comuni per la raccolta delle domande per l'attribuzione di contributi e benefici a favore degli studenti per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013/2014, nei tempi stretti previsti dal relativo decreto attuativo, tenuto anche conto che si tratta di un atto complesso.

La Giunta, per poter deliberare in merito, deve acquisire il parere del Consiglio delle Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 11 comma 3 della legge regionale n. 4/2007.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Gilda Stacchiotti)

Posizione di Funzione Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello

VISTO

Il dirigente responsabile
(Graziella Cirilli)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO, TURISMO, CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente del Servizio
(Raimondo Orsetti)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

La presente deliberazione si compone di n. 17 pagine, di cui n. 13 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Elisa Moloni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera
367

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ALLEGATO 1

OGGETTO: Art. 1 del Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 - Indirizzi ai Comuni per l'attribuzione dei contributi e benefici volti a incrementare l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013/2014 e successivi agli studenti frequentanti le scuole di primo e secondo grado.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- ▶ di avvalersi, per il raggiungimento delle finalità dell'art. 1 del Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, della collaborazione dei Comuni marchigiani per esperire la procedura di raccolta e gestione delle istanze di attribuzione di contributi e benefici per l'a.s. 2013/2014 e successivi, ferma la possibilità dei Comuni di coinvolgere operativamente le Istituzioni Scolastiche presenti sul proprio territorio, con particolare attenzione ai casi degli studenti marchigiani frequentanti sedi di studio nelle regioni limitrofe, considerato il requisito della residenzialità anagrafica posto alla base del riconoscimento del diritto di che trattasi.
- ▶ Di fornire ai Comuni le seguenti linee di indirizzo al fine della concreta attuazione dell'intervento:
 1. I beneficiari dei contributi sono gli alunni residenti nelle Marche delle scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie;
 2. sono ammessi al beneficio, per l'a.s. 2013/2014 e successivi, i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, i quali appartengano a famiglie il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) sia inferiore o uguale a € 10.632,94, determinato ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

successive modificazioni, con riferimento alla dichiarazione dei redditi 2013 – periodo d'imposta 2012, i riferimenti reddituali saranno aggiornati per gli anni successivi;

3. la richiesta del beneficio da parte di uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente maggiorenne, deve essere compilata su apposito modello-tipo corredato di dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 (Allegato A);
4. **Tipologia dei benefici e contributi**
I benefici e i contributi sono concessi agli studenti, che non ricevano o che non abbiano ricevuto altri analoghi benefici erogati dalle pubbliche amministrazioni per le medesime finalità, per:
 - a) Servizi di trasporto urbano ed extraurbano finalizzato al raggiungimento della sede scolastica anche con riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità;
 - b) Servizi di assistenza specialistica, anche attraverso mezzi di trasporto attrezzati con personale specializzato in riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.
5. **Requisiti di accesso**
I benefici e contributi di cui sopra sono corrisposti agli studenti in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) specifiche esigenze di servizi di trasporto e di assistenza specialistica, con particolare attenzione alle peculiari necessità degli studenti con disabilità, autocertificate in base alla distanza dalla sede scolastica;
 - b) condizioni economiche accertate sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), ai sensi del D.Lgs 31/3/1998, n. 109 e successive modificazioni;Per l'accesso ai benefici e nella formazione delle graduatorie, si tiene conto prioritariamente delle condizioni economiche degli studenti di cui alla lettera b) e, a parità di condizioni economiche, si valuta il requisito della distanza dalla sede scolastica di cui alla lett. a). A parità delle altre condizioni si applica la priorità per disabili gravi, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.
6. Di attribuire un contributo per spese di trasporto e di assistenza specialistica per l'a.s. 2013/2014 paria a:
 - a) per servizi di trasporto/assistenza specialistica all'interno del comune di residenza € 100,00;
 - b) per servizi di trasporto/assistenza specialistica fuori comune di residenza € 150,00;
 - c) sono attribuibili anche contributi parziali in caso di risorse disponibili inferiori agli importi stabiliti o per l'ultima posizione utile in graduatoria.
7. I Comuni provvedono con propri avvisi pubblici ad attivare l'intervento a favore degli studenti sotto soglia ISEE, sulla base del requisito della residenza anagrafica includendo i soggetti che, seppur residenti sul territorio comunale, frequentano scuole di altre Regioni laddove queste ultime non assicurino loro il beneficio, assicurando altresì idonee forme di pubblicità.

CA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

8. Le risorse, attribuite dallo Stato alla Regione, di cui all'art. 1 comma 1 del Decreto Legge n. 104 del 2013, sono ripartite tra i Comuni:
 - Per il 50% sulla base del numero degli studenti delle istituzioni scolastiche di primo e secondo grado (fonte ISTAT a.s. 2012/2013),
 - Per il 50% sulla base del numero delle domande ammesse a contributo per l'a.s. 2013/2014 sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo.
9. Con successivi atti annuali del Dirigente della P.F. verranno approvati il piano di riparto del finanziamento statale ed eventuali ulteriori risorse disponibili, l'erogazione dei contributi a favore di ciascun Comune ed eventuali recuperi per somme non spese, ulteriori specificazioni in coerenza con la normativa nazionale e con i presenti indirizzi.
10. I Comuni dovranno trasmettere alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello – Via Tiziano, 44 (Palazzo Leopardi) – 60125 Ancona – entro il 15 maggio 2014, previa disamina delle istanze pervenute e dichiarate ammissibili al beneficio, la graduatoria delle domande di contributo per l'a.s. 2013/2014, il numero dei beneficiari distinti per tipologia. (Allegato B)
11. I Comuni dovranno rendicontare alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello – Via Tiziano, 44 (Palazzo Leopardi) – 60125 Ancona – una volta liquidati i contributi, l'utilizzo dello stanziamento assegnato per l'a.s. 2013/2014 e comunque entro tre mesi dalla erogazione dei contributi regionali; (Allegato C)
12. la Regione darà comunicazione al MIUR dell'avvenuta pubblicazione dei bandi, degli esiti delle procedure e la tipologia dei benefici concessi e a richiedere l'accredito della somma assegnata per l'a.s. 2013/2014.
13. Di subordinare l'esecutività del presente atto alla disponibilità sull'apposito capitolo di bilancio.
14. Ai sensi dell'art. 71 comma, 1 del DPR 445/2000 e dell'art. 4 comma 7 del Decreto Legislativo n. 109/99, gli enti erogatori sono tenuti ad effettuare controlli sia a campione sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato la borsa di studio (Allegato D).
15. Gli allegati A – B- C- D fanno parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)

01

Y

Q



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

DOCUMENTO ISTRUTTORIO**Normativa di riferimento**

Art. 1 del Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.

Legge 8 novembre 2013, n. 128, art. 1 – Welfare dello studente.

Legge Regionale 4 settembre 1992, n. 42. “Norme in materia di assistenza scolastica del diritto allo studio” e s.m. e i.

Decreto Interministeriale Miur-Mef – prot. n. 184 del 21 febbraio 2014: recante disciplina volta a incrementare l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013/2014 agli studenti frequentanti le scuole di primo e secondo grado a norma dell'art. 1 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.

Motivazione

L'art. 1 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 ha introdotto l'Welfare dello studente.

Con Decreto Interministeriale Miur-Mef – prot. n. 184 del 21 febbraio 2014: recante disciplina volta a incrementare l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013/2014 agli studenti frequentanti le scuole di primo e secondo grado a norma dell'art. 1 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 sono state stabilite le modalità attuative dell'welfare dello studente.

Tale DM, pubblicato sul sito del MIUR il 12/3/2014, prevede che entro 30 giorni dall'emanazione del decreto le Regioni predispongono gli adempimenti connessi all'individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi previsti.

Il DM di cui sopra prevede inoltre che le Regioni predispongono procedure di evidenza pubblica, anche con eventuale pubblicazione di un bando, finalizzate ad indicare termini e modalità per la presentazione delle domande di accesso ai benefici.

Si ritiene necessario avvalersi della collaborazione dei Comuni marchigiani per esperire la procedura di raccolta e disamina delle istanze di contributo di cui all'art. 1 della Legge 128/2013 e correlato Decreto Interministeriale n. 184/2014 ciò in quanto la LR 42/92, che disciplina il diritto allo studio nelle Marche, prevede che siano i Comuni ad attuare gli interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza del sistema scolastico. Inoltre i Comuni possono verificare che i richiedenti non abbiano ricevuto analoghi benefici erogati da pubbliche amministrazioni.

I destinatari del bando sono gli studenti, residenti nelle Marche, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, in possesso del requisito ISEE fino a 10.632,94, che non abbiano ricevuto analoghi benefici da pubbliche amministrazioni.

Il finanziamento attribuito con Decreto del 21/2/2014 del MIUR- MEF in merito alla ripartizione dei finanziamenti di contributi e benefici per il diritto allo studio degli studenti delle istituzioni scolastiche di primo e secondo grado ai sensi dell'art. 1 della L. 128/2013 alla Regione Marche è



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera
367

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

pari ad € 382.143,79. Tale importo verrà iscritto su apposito capitolo di spesa del bilancio regionale. L'esecutività dell'atto è subordinata alla disponibilità sull'apposito capitolo di bilancio.

Si evidenzia come la tempistica richiesta dal DM sia estremamente stretta: entro 30 giorni dal decreto del MIUR le Regioni devono provvedere all'emanazione delle procedure di evidenza pubblica, da qui l'urgenza di adottare il presente atto da trasmettere al C.A.L. per poi essere riadottato in maniera definitiva dalla Giunta regionale.

Considerata la scarsità delle risorse per l'intervento che si va a mettere in piedi (infatti trattandosi in via teorica della stessa platea dei richiedenti il contributo per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo che per l'a.s. 2013/2014 che sono stati circa 13.300) si ritiene opportuno fissare due fasce una con riferimento al trasporto scolastico all'interno del Comune di residenza per 100€ e l'altra per gli studenti che si recano ad una scuola fuori Comune di residenza a cui attribuire € 150,00. Possono essere attribuiti anche contributi parziali in caso di risorse disponibili inferiori agli importi stabiliti o per l'ultima posizione utile in graduatoria.

La Regione ripartisce tra i Comuni la quota regionale disponibile:

- Per il 50% sulla base del numero degli studenti delle istituzioni scolastiche di primo e secondo grado (fonte ISTAT a.s. 2012/2013), modalità utilizzata dal MIUR,
- Per il 50% in base del numero delle domande ammesse a contributo per l'a.s. 2013/2014 sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, dato riferito al numero di domande di famiglie con stesso limite ISEE.

I comuni emaneranno lo specifico bando sulla base degli indirizzi regionali, raccoglieranno le domande, valuteranno l'ammissibilità, stileranno la graduatoria e sulla base delle risorse assegnate dichiareranno beneficiari le domande in posizione utile in graduatoria ed erogheranno i contributi.

La Regione con atti del dirigente della P.F. adotta il piano di riparto tra i Comuni del finanziamento di origine statale ed eventuali ulteriori risorse disponibili, provvede all'erogazione dei contributi a favore di ciascun Comune ed agli eventuali recuperi per somme non spese.

Sulla base dei dati che i Comuni forniranno, la Regione comunicherà al MIUR l'avvenuta pubblicazione dei bandi, gli esiti delle procedure e la tipologia dei benefici concessi e a richiedere l'accredito della somma assegnata per l'a.s. 2013/2014. La Regione provvederà inoltre ad effettuare il monitoraggio dei dati sia ai fini di ottenere le risorse che i fini del monitoraggio nazionale.

Esito dell'istruttoria

In attuazione del Decreto Interministeriale Miur-Mef – prot. n. 184 del 21 febbraio 2014 è necessario, considerata l'urgenza, fissare gli indirizzi ai Comuni per l'attuazione dell'intervento denominato welfare dello studente. Gli indirizzi dovranno consentire la raccolta delle domande delle famiglie aventi titolo attraverso una adeguata pubblicizzazione, anche con il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche, l'individuazione degli aventi diritto alla fruizione dei benefici per l'anno scolastico 2013/2014, e la gestione dell'intervento.

CH



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera
367

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione della presente deliberazione.

Il responsabile del procedimento
(Gilda Stacchiotti)

Posizione di Funzione Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello

VISTO
Il dirigente responsabile
(Graziella Cirilli)

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE,
LAVORO, TURISMO, CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente del Servizio
(Raimondo Orsetti)

La presente deliberazione si compone di n. _____ pagine, di cui n. _____ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Elisa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera
367

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ALLEGATO "A"

**MODULO DI RICHIESTA
WELFARE DELLO STUDENTE**

CONTRIBUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2013/2014

Ai sensi dell'art. 1, della Legge 8 novembre 2013 n. 128 e del Decreto Interministeriale Miur-Mcf - prot. n. 184 del 21 febbraio 2014

AL COMUNE DI _____

Generalità del richiedente

COGNOME					NOME				
COMUNE E PROV. DI NASCITA									
DATA DI NASCITA					NAZIONALITA'				
CODICE FISCALE									

Residenza anagrafica

VIA/PIAZZA/N. CIVICO					TELEFONO				
CAP	COMUNE				PROVINCIA				

Generalità dello studente destinatario

COGNOME					NOME				
COMUNE DI NASCITA E PROV.					DATA DI NASCITA				
CODICE FISCALE									

Scuola frequentata dallo studente nell'a.s. 2013/2014 (barrare la casella di interesse)

SCUOLA STATALE

SCUOLA PARITARIA

DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA									
VIA/PIAZZA					NUMERO CIVICO				
COMUNE					PROVINCIA				
Classe frequentata	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5				
<input type="checkbox"/>	Secondaria di 1° grado (ex media inferiore)				<input type="checkbox"/>	Secondaria di 2° grado (ex media superiore)			

(firma) _____

7

9



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

**DICHIARAZIONE RILASCIATA AI SENSI DEL DPR 445/200 ARTT. 46, 47 E 76
ANNO SCOLASTICO 2013/2014**

Il sottoscritto _____, in qualità di
richiedente, ai fini della fruizione del beneficio,

DICHIARA

- a) Che nella dichiarazione sostitutiva unica della situazione economica complessiva del nucleo familiare risulta un ISEE di Euro _____, con riferimento alla dichiarazione dei redditi 2013, **periodo d'imposta 2012**, che non è superiore all'ISEE¹ previsto per l'assegnazione del contributo **pari a Euro 10.632,94.**

Il sottoscritto fa presente di aver presentato la dichiarazione sostitutiva unica della situazione economica complessiva del nucleo familiare in data _____ all'Ente² _____.

- b) Che la spesa per esigenze di servizio trasporto effettivamente sostenuta e documentata nell'anno scolastico 2013/2014 è pari ad € _____³.
- c) Che la spesa per esigenze di assistenza specialistica (nel caso di studenti con disabilità grave) effettivamente sostenuta e documentata nell'anno scolastico 2013/2014 è pari ad € _____³.
- d) Che la distanza dall'abitazione alla sede scolastica _____ è pari a Km _____.
- e) Di **non avere** ricevuto altri analoghi benefici da pubbliche amministrazioni per le medesime finalità.

Il sottoscritto dichiara di avere conoscenza che, nel caso di corresponsione di benefici, si applica l'art. 4, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modificazioni in materia di controllo di veridicità delle informazioni fornite e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni false, parziali o non rispondenti al vero rese in sede di autocertificazione.

Data

Firma del richiedente

domanda da consegnare al Comune (o inviare) unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità.

NOTE

¹ La dichiarazione sostitutiva unica è prevista dal Decreto Legislativo n. 109/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, valevole per tutte le richieste di prestazioni sociali agevolate.

² Specificare a quale Ente è stata presentata o attestata la dichiarazione (ad esempio: Comune, Centro di assistenza fiscale - CAF, sede e agenzia INPS).

³ per spese di trasporto si intendono quelle per abbonamenti su mezzi pubblici, ovvero quelle sostenute per il trasporto su mezzi urbani/extraurbani o non di linea ovvero quelle sostenute per il trasporto casa-scuola in mancanza del servizio pubblico di trasporto; per assistenza specialistica si intendono le spese affrontate per utilizzo mezzi di trasporto attrezzati e/o con personale specializzato per esigenze di studenti disabili.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

LEGGE N. 196/2003 “codice in materia di protezione dei dati”

I dati richiesti nella dichiarazione nonché quelli contenuti nella documentazione richiesta sono destinati al complesso delle operazioni, svolte con mezzi elettronici ed automatizzati, finalizzate all’elaborazione delle graduatorie per l’assegnazione del contributo di cui allo specifico bando. La resa dei dati richiesti è obbligatoria per la partecipazione al concorso e, alla mancata presentazione, consegue l’esclusione al concorso medesimo.

Informativa al richiedente all’atto della presentazione della domanda:

- il titolare del trattamento dei propri dati personali per fini istituzionali è il Comune di residenza.
- La pubblicazione dei propri dati personali che si rendono necessari ai fini istituzionali è effettuata da parte del Comune di residenza.
- Il trasferimento dei propri dati personali può essere effettuato a soggetti ai quali il trasferimento di detti dati risulti funzionale ai fini istituzionali Regione e MIUR ed ai soggetti aventi diritto di accesso per legge.
- La Regione Marche acquisisce i dati che verranno memorizzati, archiviati e trasmessi al MIUR secondo le modalità previste dalla normativa: art. 1 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128. Gli stessi, resi anonimi e utilizzati in forma aggregata, potranno essere trattati usando supporti cartacei e/o informatici al fine di effettuare elaborazioni, studi, statistiche e programmazione. In ogni modo il trattamento avverrà con modalità idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati forniti. Per la Regione Marche il responsabile del trattamento è la P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello.

L’interessato attesta che possano essere comprovati tutti gli stati, fatti e qualità personali resi in base agli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il richiedente inoltre dichiara di aver preso visione di tutte le clausole inserite nel bando per la concessione dei benefici di competenza del Comune e della Regione Marche.

Letto, confermato e sottoscritto

Il/la Dichiarante

.....
Comune e data

.....
firma per esteso e leggibile dello/a dichiarante

CA

7



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera

367

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ALLEGATO "B"

IL COMUNE DI _____ (Prov. _____)

In relazione ai contributi **welfare dello studente** di cui all'art. 1 della Legge n. 128/2013 e
Decreto Interministeriale Miur-Mef – prot. n. 184 del 21 febbraio 2014

Anno scolastico **2013/2014****COMUNICA**

**il numero delle domande ricevute di contributo risultate ammissibili al beneficio
per l'anno scolastico 2013/2014**

Scuola	Numero domande ammesse	Di cui con disabilità	Importo domande
Secondaria di 1° grado (ex Media inferiore)			
Secondaria di 2° grado (ex Media superiore)			
TOTALE			

Data

Firma

N.B. Scheda da restituire **entro il 15 maggio 2014** alla Regione Marche – P.F.
Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello – Via
Tiziano, 44 (Palazzo Leopardi) – 60125 Ancona, anche se negativa.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera
367

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

COMUNE DI _____

Anno Scolastico 2013/2014

GRADUATORIA

dati richiesti :

Studente	Secondaria	Scuola frequentata	Anno di frequenza	ISEE	Tipologia intervento:	Distanza casa-scuola KM	Spesa sostenuta e documentata €	Importo contributo €
Cognome	a)1° grado				a)Trasporto scolastico			
Nome	b)2° grado				b)Assistenza specialistica per disabili			
Solo iniziali								100 o 150

Data

Firma

QUADRO RIASSUNTIVO SUI BENEFICIARI

numero delle domande ammesse a contributo per l'anno scolastico 2013/2014

Scuola	Numero beneficiari	Di cui con disabilità	Spesa
Secondaria di 1° grado (ex Media inferiore)			
Secondaria di 2° grado (ex Media superiore)			
TOTALE			

Data

Firma

AP

V

Q



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera

367

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ALLEGATO "C"

COMUNE DI _____ (Prov. _____)

RENDICONTAZIONE

Contributi welfare dello studente

del Fondo assegnato dalla Regione Marche per le finalità di cui alla Legge 128/2013 e Decreto Interministeriale Miur-Mef – prot. n. 184 del 21 febbraio 2014

a.s. 2013/2014

Quota assegnata dalla Regione al Comune decreto IFD n. ___ del ___	Quota erogata dal Comune ai soggetti beneficiari	eventuale quota in economia differenza

Ordine di scuola	Numero contributi assegnati per l' a.s. 2013/2014 a) € 100,00 b) € 150,00	Importo contributo	Importo erogato alle famiglie
Secondaria di 1° grado	a) _____ b) _____	a) € 100,00 b) € 150,00	a) _____ b) _____
Di cui assistenza specialistica disabili			
Secondaria di 2° grado	a) _____ b) _____	a) € 100,00 b) € 150,00	a) _____ b) _____
Di cui assistenza specialistica disabili			
Totale			

(firma)

N.B. Scheda da restituire entro il ____ . 2014 alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello – Via Tiziano, 44 (Palazzo Leopardi) – 60125 Ancona, anche se non si sono registrate economie dall'utilizzo dello stanziamento destinato a welfare dello studente per l'a.s. 2013/2014.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ALLEGATO "D"

Accertamenti

Ai sensi dell'art.71 comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà accurati controlli sia a campione sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato la borsa di studio. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

Ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DLgs 109/1998 gli Enti erogatori controllano, singolarmente o mediante un apposito servizio comune, la veridicità dei dati dichiarati e potranno svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterranno opportune sul nucleo familiare e sulla situazione reddituale e patrimoniale dei richiedenti sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Trattandosi di dati forniti in autocertificazione gli stessi potranno essere oggetto di verifica presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, ed il richiedente sarà tenuto a fornire su richiesta il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

Le Amministrazioni possono richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche ai fini della correzione di errori materiali o di modesta entità

> Recuperi

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

> Sanzioni penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziarica affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (art. 640 c.p.)

Ricorsi

Eventuali ricorsi da parte dei richiedenti potranno essere presentati ai Comuni entro 30 giorni dalla data di comunicazione degli esiti al Responsabile del procedimento.

Informazioni

Per informazioni relative al bando sarà possibile rivolgersi alla P.O. Diritto allo Studio ai numeri : 071/8063756-3859-3421, agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) regionali e comunali, sul sito Internet regionale www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it.